

Regolamento Scambi Culturali e Gemellaggi

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 28/05/2026 con deliberazione n. 83

Il presente "Regolamento Scambi Culturali e Gemellaggi" costituisce integrazione del "Regolamento uscita didattica, visita guidata, viaggio d'istruzione, stage, scambio culturale, Erasmus e iniziative simili", approvato quale parte integrante del Regolamento di Istituto, che resta integralmente valido per tutti gli aspetti non espressamente disciplinati dal presente documento.

Premessa

In coerenza con la vocazione nazionale e internazionale dell'Istituto, come esplicitata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), la scuola promuove e valorizza i gemellaggi nazionali e gli scambi culturali con scuole italiane ed estere quali esperienze formative di alto valore educativo e pedagogico.

Gli scambi culturali e i gemellaggi rappresentano occasioni strutturate di apprendimento non formale e informale, fondate sull'incontro diretto con altre realtà scolastiche, linguistiche e sociali. Essi favoriscono il confronto tra sistemi educativi diversi, stimolano l'apertura mentale e contribuiscono allo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare le competenze linguistiche, sociali, civiche e digitali.

Tali esperienze si fondano sull'ospitalità reciproca presso famiglie, sulla frequenza della scuola partner e sulla partecipazione a attività didattiche, culturali e sociali condivise. L'accoglienza in famiglia costituisce parte integrante del progetto educativo, in quanto favorisce l'immersione nella cultura del Paese ospitante, il rispetto delle regole della convivenza civile e la capacità di adattamento a contesti nuovi.

Gli scambi culturali e i gemellaggi non hanno finalità meramente ricreative, ma concorrono a pieno titolo alla formazione globale degli studenti e sono considerati tempo scuola a tutti gli effetti. Essi richiedono pertanto un comportamento responsabile, maturo e rispettoso da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Il presente Regolamento disciplina in modo dettagliato l'organizzazione, la partecipazione e lo svolgimento degli scambi culturali e dei gemellaggi, definendo diritti, doveri e responsabilità di studenti, famiglie, docenti e istituzione scolastica, al fine di garantire sicurezza, correttezza, inclusività e valore educativo dell'esperienza. I progetti possono assumere forma bilaterale o multilaterale e possono svilupparsi anche su più annualità scolastiche, in coerenza con la programmazione didattica

dell'Istituto.

Finalità e obiettivi generali

Gli scambi culturali e i gemellaggi perseguono le seguenti finalità educative e formative:

- favorire la crescita personale, culturale e linguistica degli studenti attraverso l'esperienza diretta in contesti autentici;
- sviluppare competenze interculturali, sociali e comunicative, promuovendo il dialogo, il rispetto reciproco e la comprensione delle differenze;
- potenziare l'autonomia personale, il senso di responsabilità e la capacità di assumere comportamenti consapevoli in contesti nuovi;
- rafforzare la consapevolezza della propria identità culturale e sociale attraverso il confronto con realtà diverse;
- promuovere il lavoro collaborativo, la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- consolidare relazioni di cooperazione stabile tra istituzioni scolastiche a livello nazionale e internazionale;
- educare alla cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, con particolare attenzione all'uso corretto e critico delle tecnologie digitali e dei social media.

Art. 1 – Definizioni

1. Gemellaggio: rapporto di collaborazione tra istituzioni scolastiche volto alla realizzazione di progetti comuni e allo scambio di esperienze culturali e formative.
2. Scambio culturale: soggiorno temporaneo degli studenti presso famiglie ospitanti, con frequenza della scuola partner e partecipazione alle attività previste dal progetto.

Art. 2 – Organizzazione e progettazione

1. Ogni progetto di scambio o gemellaggio è coordinato da un docente referente formalmente nominato dal Dirigente Scolastico.
2. Il progetto deve essere approvato dal Consiglio di Classe e inserito nella programmazione didattica.
3. È obbligatoria la stipula di un accordo scritto con la scuola partner, sottoscritto dai Dirigenti Scolastici delle istituzioni coinvolte.

4. Il/i docenti referenti curano la progettazione didattica e organizzativa dell'iniziativa, la definizione degli obiettivi, il calendario delle attività, i contatti con la scuola partner, la raccolta della documentazione necessaria e la tempestiva segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali criticità.
5. Prima dell'avvio del progetto, il/i docenti referenti e la segreteria verificano la disponibilità delle famiglie all'ospitalità reciproca e predispone un dossier organizzativo contenente, almeno, programma, elenco partecipanti, recapiti utili, indicazioni sanitarie essenziali, autorizzazioni e ogni altra documentazione necessaria.

Art. 3 – Accordo con la scuola partner

L'accordo deve definire in modo esplicito:

- lingua veicolare;
- obiettivi del progetto;
- numero degli studenti partecipanti;
- durata dello scambio;
- attività didattiche e culturali programmate;
- calendario delle attività;
- modalità di ospitalità in famiglia.

L'accordo deve inoltre specificare, per quanto possibile, le modalità di vigilanza, la gestione delle situazioni problematiche, i criteri di sicurezza adottati negli spostamenti e gli impegni reciproci delle scuole in ordine alla scelta delle famiglie ospitanti.

Art. 4 – Durata

Gli scambi e i gemellaggi hanno di norma durata superiore a tre giorni. Possono essere realizzati in uno o più anni scolastici, durante il periodo di normale attività didattica. Eventuali svolgimenti in periodi di sospensione delle lezioni sono consentiti solo se nella scuola ospitante sono in corso le attività didattiche.

Art. 5 – Destinatari e criteri di partecipazione

1. I progetti possono coinvolgere una o più classi .
2. L'ammissione degli studenti è deliberata dal Consiglio di Classe sulla base di:
 - comportamento e voto di condotta;
 - rendimento scolastico
 - partecipazione responsabile alla vita scolastica;

3. Il Consiglio di Classe può deliberare l'esclusione anche successivamente all'iscrizione, per motivi disciplinari.
4. Il Consiglio di Classe può tenere conto anche del comportamento tenuto in precedenti uscite, viaggi di istruzione o iniziative analoghe, nonché dell'eventuale presenza di note disciplinari o provvedimenti già attribuiti.
5. In caso di richieste superiori ai posti disponibili, l'Istituto applica criteri trasparenti e previamente comunicati, deliberati dagli organi competenti.
6. La scuola favorisce, ove possibile, la partecipazione degli studenti con bisogni educativi speciali, predisponendo adeguate misure organizzative in collaborazione con le famiglie.

Art. 6 – Modalità di iscrizione e pagamenti

1. La partecipazione è subordinata alla compilazione della modulistica prevista e al versamento delle quote stabilite.
2. L'iscrizione è vincolante; la rinuncia comporta la perdita delle somme già impegnate dalla scuola.
3. Il mancato pagamento entro i termini stabiliti comporta l'esclusione dall'iniziativa.
4. La scuola può prevedere il versamento di un acconto e di un saldo finale, secondo tempi e modalità comunicati alle famiglie.
5. Le spese a carico delle famiglie possono comprendere viaggio, ingressi, attività culturali, trasporti locali e, ove non diversamente coperti, eventuali costi relativi ai docenti accompagnatori, secondo quanto stabilito nel programma dell'iniziativa.

Art. 7 – Doveri degli studenti partecipanti

La partecipazione a uno scambio culturale o a un gemellaggio implica l'assunzione di comportamenti improntati a responsabilità, correttezza e rispetto delle regole.

Gli studenti sono tenuti a:

- rispettare il Regolamento di Istituto, il presente Regolamento e le regole della scuola e della famiglia ospitante;
- mantenere un comportamento corretto, rispettoso e responsabile nei confronti di docenti, compagni, famiglie ospitanti e di tutte le persone incontrate durante l'esperienza;
- partecipare con puntualità e impegno a tutte le attività didattiche, culturali e sociali previste dal programma;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei docenti accompagnatori e dei referenti della scuola partner;

- non allontanarsi dal gruppo né assumere iniziative personali senza preventiva autorizzazione;
- rispettare ambienti, strutture, beni pubblici e privati, evitando comportamenti che possano arrecare danni o disagi;
- rappresentare l'Istituto con senso civico, correttezza e dignità, consapevoli del valore educativo e istituzionale dell'esperienza;
- essere sempre reperibili telefonicamente e comunicare tempestivamente eventuali difficoltà o problemi.
- Gli studenti devono portare con sé i documenti personali richiesti, i recapiti della famiglia ospitante, dei docenti referenti e le indicazioni essenziali relative al programma.

Uso consapevole dello smartphone e dei dispositivi digitali

1. L'uso di smartphone e dispositivi digitali deve essere responsabile, moderato e coerente con le finalità educative dello scambio.
2. Durante le attività didattiche, culturali, istituzionali e ufficiali è vietato l'uso dei dispositivi, salvo esplicita autorizzazione dei docenti accompagnatori.
3. È fatto obbligo di rispettare la privacy e la dignità delle persone: è vietata la registrazione e la diffusione di immagini, video, audio o contenuti senza il consenso esplicito degli interessati.
4. Gli studenti sono tenuti a un comportamento corretto anche online: messaggi offensivi, contenuti inappropriati, uso improprio dei social network o delle piattaforme digitali costituiscono infrazione disciplinare.
5. Un uso eccessivo o non controllato dei dispositivi digitali che comprometta la partecipazione alle attività, le relazioni interpersonali o il benessere dello studente potrà essere oggetto di richiamo e di limitazione temporanea dell'uso del dispositivo.

Art. 8 – Doveri delle famiglie ospitanti

Le famiglie ospitanti svolgono un ruolo educativo fondamentale nello svolgimento dello scambio culturale e collaborano attivamente con la scuola per la buona riuscita dell'esperienza.

Le famiglie ospitanti si impegnano a:

- accogliere lo studente in un ambiente sicuro, sereno, inclusivo e rispettoso, favorendone l'integrazione nella vita familiare;
- fornire vitto e alloggio adeguati per l'intera durata del soggiorno;
- vigilare sullo studente ospitato nei momenti non coperti dalla presenza dei docenti accompagnatori;
- rispettare e, per quanto possibile, tenere conto di eventuali esigenze sanitarie, alimentari, religiose o personali comunicate dalla scuola;

- informare tempestivamente i docenti referenti o la scuola in caso di problemi, difficoltà o situazioni di disagio;
- collaborare con l'Istituto nell'osservanza delle regole e nel rispetto delle finalità educative del progetto.

È fatto divieto di somministrare bevande alcoliche, tabacco, energy drink o sostanze non consentite. Non è consentito l'utilizzo di mezzi di trasporto non autorizzati.

Le famiglie ospitanti sono invitate a condividere regole chiare sull'uso di smartphone e dispositivi digitali all'interno dell'ambiente domestico, favorendo il dialogo, la relazione e la partecipazione dello studente alla vita familiare e sociale, evitando situazioni di isolamento o uso eccessivo delle tecnologie.

La famiglia ospitante garantisce, per quanto di propria competenza, la presenza di almeno un adulto di riferimento e non può interrompere unilateralmente l'ospitalità senza aver tempestivamente informato la scuola, salvo situazioni di particolare gravità.

In caso di incompatibilità o grave difficoltà relazionale, la scuola, d'intesa con la scuola partner, valuta misure di mediazione, eventuale ricollocazione dello studente o altre soluzioni organizzative idonee.

Art. 9 – Doveri delle famiglie degli studenti partecipanti

Le famiglie degli studenti in partenza condividono la responsabilità educativa dello scambio e collaborano con la scuola per garantire il corretto svolgimento.

Esse si impegnano a:

- sostenere le finalità educative e formative dello scambio culturale;
- fornire nei tempi stabiliti tutta la documentazione richiesta, incluse informazioni sanitarie complete e aggiornate;
- garantire la reperibilità in caso di emergenza;
- evitare contatti non necessari o interferenze che possano ostacolare l'autonomia dello studente durante l'esperienza;
- condividere con i figli regole chiare di comportamento, rispetto delle norme e cittadinanza digitale;
- collaborare con la scuola in caso di problematiche disciplinari o organizzative.

Le famiglie verificano prima della partenza il possesso dei documenti necessari, della tessera sanitaria o documento equivalente e di un abbigliamento adeguato alla stagione e al contesto del soggiorno.

Eventuali terapie, allergie, intolleranze, necessità alimentari o altri aspetti sanitari rilevanti devono essere comunicati in modo completo e tempestivo alla scuola; nei casi ritenuti necessari, l'Istituto può richiedere certificazione medica idonea alla partecipazione, nel rispetto della riservatezza dei dati personali.

Art. 10 – Docenti accompagnatori e responsabilità

1. Durante le attività comuni la sorveglianza è affidata ai docenti accompagnatori.
2. Durante la permanenza presso le famiglie ospitanti, la responsabilità è della famiglia ospitante.
3. I docenti accompagnatori vigilano sul comportamento degli studenti e collaborano con la scuola partner per la buona riuscita del progetto.
4. I docenti accompagnatori assistono gli studenti per le necessità connesse allo svolgimento del programma, favoriscono la mediazione nelle eventuali criticità e mantengono i contatti con la scuola partner e con il Dirigente Scolastico.
5. Il numero dei docenti accompagnatori è definito in coerenza con la normativa vigente, con le delibere degli organi collegiali e con le specifiche esigenze del gruppo partecipante.
6. I docenti accompagnatori sono nominati attraverso uno specifico incarico a firma del Dirigente scolastico. La sottoscrizione dell'incarico rappresenta esplicita accettazione di quanto contenuto nel presente regolamento in relazione agli aspetti di diligenza, responsabilità e comportamenti da adottare.

Art. 10 bis – Sicurezza e gestione delle emergenze

Prima della partenza, la scuola condivide con studenti e famiglie i recapiti dei docenti accompagnatori, i riferimenti della scuola partner e le principali indicazioni organizzative e di sicurezza.

In caso di emergenza sanitaria, disciplinare o organizzativa, i docenti accompagnatori e la scuola attivano le misure necessarie, informando tempestivamente la famiglia e il Dirigente Scolastico.

Qualora uno studente non possa proseguire l'esperienza per motivi disciplinari, sanitari o organizzativi di particolare rilievo, la scuola può disporre il rientro anticipato, secondo modalità concordate con la famiglia. In tal caso i costi sono a carico della famiglia.

Art. 11 – Progetti di mobilità Erasmus+

Per i progetti Erasmus+ si applicano le disposizioni del presente Regolamento, tenendo conto delle

specifiche modalità di finanziamento e gestione previste dai programmi europei. Eventuali contributi aggiuntivi richiesti alle famiglie saranno comunicati preventivamente.

Per le mobilità finanziate con fondi europei, l'Istituto può adottare specifici criteri di selezione e priorità, coerenti con il progetto approvato, con particolare attenzione all'inclusione e alle pari opportunità.

Art. 12 – Tutela della privacy e trattamento dei dati personali (GDPR)

1. Nell'ambito degli scambi culturali e dei gemellaggi, il trattamento dei dati personali degli studenti, delle famiglie e del personale coinvolto avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.
2. I dati personali raccolti dalla scuola sono trattati esclusivamente per finalità connesse all'organizzazione, gestione e realizzazione delle attività di scambio culturale e gemellaggio.
3. La diffusione di immagini, video, audio o altri contenuti che ritraggano studenti, famiglie ospitanti, docenti o terzi è consentita solo previa acquisizione di specifico consenso informato, nel rispetto delle finalità istituzionali e delle autorizzazioni rilasciate.
4. È fatto divieto agli studenti di diffondere autonomamente, tramite social network, piattaforme digitali o sistemi di messaggistica, contenuti lesivi della privacy, della dignità o dell'immagine delle persone coinvolte.
5. Eventuali violazioni delle norme in materia di protezione dei dati personali costituiscono infrazione disciplinare e possono comportare l'applicazione di sanzioni, ferme restando le ulteriori responsabilità previste dalla legge.

Art. 13 – Sanzioni e disposizioni finali

1. Le violazioni del presente Regolamento sono valutate dal Consiglio di Classe.
2. Nei casi più gravi può essere disposto il rientro anticipato dello studente a carico della famiglia.
3. La partecipazione allo scambio implica l'accettazione integrale del presente Regolamento.
4. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Regolamento di Istituto e alla normativa vigente.
5. I comportamenti tenuti durante lo scambio culturale o il gemellaggio rilevano ai fini disciplinari e possono incidere sulla valutazione del comportamento, secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto.